

# LO SCIOPERO UTILE E'

# VENERDÌ 17 OTTOBRE

La "razionalizzazione" imposta da Tremonti, il maestro unico, le proposte di privatizzazione di Aprea, il decreto Gelmini mascherano una durissima realtà: vogliono sottrarre alla scuola pubblica 8 miliardi di euro in 3 anni, compiendo così un portentoso passo avanti nella sua distruzione e aprendo ulteriormente le porte ai privati. Per raggiungere l'obiettivo si apprestano a tagliare oltre 130.000 posti di lavoro (più del 10% di tutti gli addetti del settore, oltre il 17% degli Ata). A questo si accompagna il tentativo (con la decurtazione stipendiale e degli "arresti domiciliari" imposti da Brunetta a tutti i dipendenti pubblici malati) di contrapporre i lavoratori pubblici, considerati "fannulloni", agli altri cittadini.

Di fronte a uno scontro sulla scuola senza precedenti, dopo un mese di dichiarazioni roboanti e passività pratica, è sconcertante la recente decisione di CGIL, CISL, UIL di scioperare... il 30 ottobre. Certo, uno sciopero tardivo e incerto è meglio di niente. Ma alla fine appare una sorta di disturbo nei confronti dello **sciopero del 17 ottobre, l'unico costruito sul serio, da settimane, come sbocco di una serie di atti di protesta immediati e spontanei, voluto anche da decine di migliaia di docenti ed Ata iscritti a CGIL, CISL e UIL.** Quello della "triplice" è uno sciopero **fuori tempo massimo**, inadeguato allo scontro in atto in questi giorni e che **mortifica la fortissima richiesta, venuta dal basso, di unità nella lotta** con la protesta inizialmente decisa per il giorno 17.

La passività mostrata fino a ieri e lo sciopero tardivo oggi non sono solo segno del settarismo anti-COBAS che la "triplice" conduce da venti anni, che li porta a **rifiutare scioperi unitari coi sindacati di base anche se gli obiettivi sono gli stessi.** Sono anche segno dell'**imbarazzo nell'opporci a provvedimenti che la stessa Gelmini rivendica essere "in continuità con le Finanziarie 2007-2008 del governo Prodi e con il Libro bianco di Fioroni"**, e qui la ministra – purtroppo – dice il vero.

Alla fine anche CGIL, CISL e UIL hanno ammesso che lo sciopero generale della scuola è indispensabile, ma a distanza di qualche giorno CISL e UIL ora precisano, per bocca dei rispettivi segretari che sono ben disposti ad ... annullarlo se la Gelmini semplicemente li convoca per colloqui.

Facciamo appello dunque a tutti, docenti ed Ata, studenti, genitori e cittadini intenzionati a difendere e migliorare la scuola pubblica, perché scioperino nell'unico giorno efficace a disposizione **venerdì 17 ottobre**, e partecipino alla **manifestazione nazionale di Roma (P.della Repubblica, ore 10)**, collocandosi, con i propri simboli e bandiere, dietro lo striscione unitario "NO ALLA DISTRUZIONE DELLA SCUOLA", firmato da "Il popolo della scuola pubblica".

## Venerdì 17 OTTOBRE 2008 SCIOPERO GENERALE

H 10 CORTEO DA PIAZZA DELLA REPUBBLICA - ROMA

*Pullman da CESENA ( Parcheggio Ippodromo)*

*prenotazioni: 340-333 5800 / 338-335 2983 / 334-396 7626*

- **abrogazione dei decreti Gelmini e Brunetta, in difesa della scuola pubblica;**
- **forti aumenti di salari, stipendi e pensioni e loro difesa con l'introduzione di un meccanismo automatico di adeguamento ai prezzi;**
- **rilancio del contratto nazionale.**

12/10/08



Comitati di Base della Scuola - **CESENA**

Info **340-333 5800 / 338-335 2983** (tutti i giorni H15-19)

<http://digilander.libero.it/cobasfc>

COBAS Scuola RAVENNA via Sant'Agata 17 - Tel/Fax 0544-3 6189  
Consulenza: lunedì 17-19.00, gli altri giorni su appuntamento